

## ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annuo L. 24 esimose . . . . . 12 trimese . . . . . 6 mese . . . . . 2 Pegli Stati dell'U-nione postale si aggiungano le spese di porto.

# LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

## INSEZIONI

Nona si accettano inserzioni se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV<sup>a</sup> pagina costano 10 alla linea. Per più volte si farà un abbiano. Articoli comunicati in III<sup>a</sup> pagina costano 16 alla linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccetto il domenica — Direzione ed Amministrazione Via della Prefettura, N. 6. — Numeri separati si vendono all'Edicola, ed in Mercatovecchio presso il rivenditore giornali, n. 81.

Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

Udine, 20 ottobre.

Poiché si attribuisce importanza nell'Inghilterra al discorso tenuto dal Segretario di Stato, signor Courtenay a Torpoint, presso Plymouth, intorno al modo di contenersi nell'Egitto; crediamo dover nostro di tradurre una parte dei giornali tedeschi, dove lo leggiamo pubblicato per *extenso*.

« Le spese, — egli disse, — per la campagna d'Egitto dovranno esserci rimborsate da quel paese, a vantaggio del quale noi abbiamo sostenuto tanti sacrifici. Gradualmente le fuanze egiziane potranno eseguire un rimborso. I possessori dei titoli del debito pubblico egiziano saranno chiamati perciò a qualche sacrificio. Bisogna però che l'Egitto non rimanga sotto il controllo anglo-francese. La Francia non può più sostenere i precedenti diritti. Conviene ordinare l'amministrazione autonoma. Si fa un esperimento coll'attuale Kedive; ma se sarà incapace, l'Inghilterra non terrà al suo mantenimento al potere più che alla sua dinastia. All'Inghilterra importa proteggere (1) l'Egitto da qualsiasi altrui influenza, principalmente da quella del Sultano; le importa che il paese del Nilo possa svilupparsi da solo nell'immense sue risorse a vivere in piena prosperità, come vive l'India sotto la protezione dell'augusta nostra Regina Imperatrice delle Indie! »

Come si vede, alla Francia verrebbe fatta una posizione in certo qual modo secondaria; ed anzi era corsa voce che tra l'Inghilterra e la Francia vi fosse stato uno scambio di note in proposito.

Accertasi da taluno che Gladstone desidera vivamente di addivenire ad un accordo perfetto colla Francia rapporto a tale vertenza, ed dice che egli abbia offerto alla Francia, in compenso delle concessioni che richiede, di erigere in Alessandria una filiale della Banca ottomana.

Il Times d'oggi però assicura che non avviene alcuno scambio di vedute fra la Francia e l'Inghilterra riguardo all'impossibilità del controllore finanziario in Egitto; e che il ritorno del controllore francese in Egitto indica un notevole passo verso una soluzione favorevole alla questione.

## UNA DICHIAZAZIONE

A PROPOSITO DI CRITERI ELETTORALI

L'egregio Pietro Bonini ha posto assai giustamente come primo fondamento dei criteri che guider devono l'elettore nella scelta del Candidato al Parlamento, il carattere dell'uomo, considerato nei suoi rapporti familiari, civili e politici. Di fatti, non si bada mai abbastanza all'unione delle qualità morali che costituiscono l'integrità del Deputato; e si bada più spesso alla risonanza dell'ingegno, che alla rettitudine dell'intelletto e del cuore; ed al vero amor di patria; funesto errore da cui derivano quelle fatali conseguenze ond'è pur troppo ricca la storia del nostro Parlamento nazionale.

Le doti più brillanti dell'ingegno non valgono a riscattare la mancanza di onestà e disinteresse personali, e la mancanza di patriottismo; difatto, quest'ultimo, che aver possa un Deputato politico, e che solo bastar dovrebbe a respingere il Candidato, od a fare sconsigliare il Deputato, da un Collegio che si rispetti, se già qui non si intendersse per patriottismo l'amor di campagne. Se non che non è questo il patriottismo ch'io pretendo nel Deputato, quell'essenziale qualità politica che non va mai disgiunta dalle più elette qualità dell'uomo, e che le suppone. Il vero patriottismo è quell'amore ardente, che pospone ogni mira personale o partitiana al conseguimento di una meta, in cui s'appuntano i comuni interessi, le comuni aspirazioni e speranze della patria, e che per la nostra Italia è appunto quella meta di prosperità e grandezza nazionale, non molto lontana a raggiungersi, ed a cui già da sette anni felicemente l'avviò l'opera assennata e feconda di un governo riparatore, ispirato da due virtuosi Re, veri Padri, e sto per dire, Numi tutelari della patria.

Per le quali cose concludo che un candidato, il quale nella vita pubblica

abbia dato prove contrarie di patriottismo, osteggiando il ministero della S. M. e per passioni partigiane opponendosi, ad ogni costo, ai sani principi di governo da esso ministero posti in pratica coi più lusinghieri e incoraggianti risultati; e quindi all'iniziativa e bene indirizzata opera della trasformazione de' tributi, a ragion di giustizia, non che a sollievo dei meno abbienti, all'abolizione del macinato; alle riforme degli ordini amministrativi; al progresso negli ordini politici ecc. ecc., fosse pure costui il miglior galantuomo nella vita privata, un carissimo amico, ovvero un uomo « illustre per opere d'ingegno, per carattere, per fatti onorandi e gloriosi »; un tal candidato non avrà il mio voto che a patto e condizione di accettare, senza restrizioni gesuitiche e senza sottintesi, il programma ministeriale nuovamente dichiarato, e nel modo più esplicito, nel recente discorso dell'on. Deputato di Stradella, Presidente del Consiglio de' Ministri, e Ministro dell'Interno, Agostino Depretis.

Ramuscello 18 ottobre.

Gherardo Freschi.

## Un Carnico all'esposizione d'elettricità a Monaco.

Sotto il patrocinio di S. M. il Re di Baviera s'inaugurava a Monaco il 16 settembre u. s. un'esposizione di elettricità.

Quest'esposizione per il suo carattere eminentemente pratico avrà un'importanza di gran lunga superiore a quella tenuta o fa un anno a Parigi sullo stesso genere.

La mostra della Capitale bavarese non solo è fatta su vasta scala ma presenta in sé qualcosa di completo e tanto il tecnico come lo scienziato avranno vasto campo per approfondire i loro studi.

I risultati poi delle prove che otterranno da questa esposizione saranno d'assai più attendibili di quelli che finora si posseggono, prima perché gli esperimenti sono eseguiti su più grandi basi, poi perché fatti da persone dotte, serie e positive, e scrupolose sino alla esagerazione.

\*

**Vor und Jetzt!** Entrando la sera nel palazzo di cristallo, palazzo ov'è l'esposizione, pare — senza esagerazione — d'entrare in un luogo fatato — tanto è lo sfarzo di luce che piove da tutti i lati — e il giardino improvvisato nella parte centrale del palazzo co' suoi zampilli d'acqua illuminati a colori diversi vi fa risovvenire le più felici descrizioni dell'Ariosto.

Mentre la fantasia vaga in quell'eden di luce, ecco — appena passato il vestibolo — presentarsi al vostro sguardo una modesta stanzaccia, parcamente illuminata, con la scritta: **Vor und Jetzt —** passato e presente.

Quanti pensieri vi richiamano alla mente quella stanza!

Voi vedete a sinistra una piccola finestra con le inveciate alla medioevale mandare una fioca e scarsa luce nell'ambiente; in un angolo, a destra, l'indispensabile stufa di terra-cotta del nord, appesa ad una parete l'immagine di un santo con la frasca d'olivo ed il lumino moribondo. Qua e là per la stanza con ordina trascinato disposte pance, sedie, tavoli ed armadi. — Vicino alla finestra e fissato alla parete havvi un bracciale portante delle candele di segno — sui tavoli son disposte delle antiche lucerne ad'olio ed una di quelle lanterne a mano che i nostri predecessori adoperavano quando la notte uscivano di casa.

La stanza, i mobili, l'insieme, tutto ha un carattere antico e benchè pochi sieno i comodi ch'essa può fornirvi, in confronto del secol nostro, pure io credo vi sieno de' momenti che voi desiderereste trovarvi in una stanza simile e lungi dal mondo chiassoso godervi la pace e la tranquillità che la entro sembra godersi.

Ognuno che passa davanti questo piccolo santuario dell'antichità, messo là per dimostrare un tempo che fu, certo non deve far a meno di esclamare:

So i nostri voci, poveri,  
Podessi a poco a poco  
Un toco anco de scheletro  
Domani un altro toco  
Tanto ingrassar da reggersi  
O ben o mal in più  
e dai loro avelli spongere la testa

Lissa, lustra e pelata  
nel vedere i progressi de' nipoti loro,  
certo direbbero che

il diavolo

O almeno un suo parente  
abbia ad essi insegnato cosa da mettere i brividi al solo pensarcì.

Ed infatti, paragonato un po' quei rotti arnesi da rischiare, colli sgorgeggianti lampade elettriche: — coi primi a un metro di distanza voi avete buio perfetto, non solo; ma quella luce pallida, rossastra e tremolante consuma del vostro alimento — l'ossigeno — e vi infetta e vi corrompe l'aria — vi affumica le pareti e qualche volta vi abbrucia la casa; mentre le altre spandonano intorno a voi una luce bella, chiara e tranquilla come la luce del sole, che non vi consuma né vi infetta l'aria, che lascia alle vostre stesse i loro colori, che non ha bisogno né di serviti né d'alimento — è serva vostra umilissima. — poichè volete voi accenderla o spegnerla? non avete che ad aprire o chiudere una chiavetta.

È grande dunque il passo tra il Vor ed il Jetzt e scommetto che anche i nostri nonni, ammettendo pure l'intervento del diavolo o di qualche suo parente, non sieno, alla fin fine, tanto malcontenti di noi, poichè — crepi la morte — li abbiamo sorpassati di molto.

M.

## Discorsi Elettorali.

**Porto Empedocle 18.** — Il banchetto elettorale in onore di La Porta fu cordialissimo; vi intervennero 80 comensali. Dopo che il Sindaco ebbe salutato il rappresentante di Girington, il presidente della Società di Mutuo Soccorso Archimede gli espresse gratitudine in nome della Società stessa.

La Porta ringraziando, gli antichi elettori del mandato affidatogli per otto legislature, si dichiarò orgoglioso di non aver demeritato della fiducia ripostagli.

Spiegò i concetti del programma del Governo esposto da Depretis, affermando la sua piena adesione. Lodò i vantaggi della nuova legge elettorale. Brindò al giovane e valoroso Monarca che appose la firma alla più liberale fra le leggi. Il discorso di La Porta fu applauditissimo. L'oratore fu frequentemente interrotto da fragorosi evviva. Parecchi brindisi a La Porta.

## A MORTE !....

Il Tribunale militare di Trieste condannò a morte il giovane studente triestino Oberdank arrestato a Ronchi. Dicesi ch'egli rifiutò a chiedere la grazia. Giovane sventurato!...

La madre di Oberdank è audata a Vienna per presentarsi all'imperatore; ma cadde ammalata. Essa inviò la domanda di grazia, chiesta per il figlio, a Pest dove ora trovasi l'imperatore.

I disaccordi da Trieste dicono che la cittadinanza si mostra comunissima ed agitata.

## NOTIZIE ITALIANE

**Roma.** L'on. Depretis soffre della sua solita malattia agli occhi. Egli fu costretto a guardare il letto tutta la giornata. Potendo, partirà sabato o domenica per Napoli.

E assolutamente smentito ch'egli si rechi a Napoli per tenere un altro discorso.

**Napoli.** Altri particolari sull'uragano di ieri l'altra a Torre del Greco. Un fulmine cadde presso S. Genesio, colpì la contadina Rosa Marse, e l'accise. In contrada Fiorillo la settiugnaria Maria Noiolo fu trascinata per 200 metri dalle acque del torrente, e malgrado storzi energici fatti dai genitori rimase vittima. Il fulmine, come ieri dicemmo, cadde sulla Pensione Svizzera recc danni gravissimi al fabbricato.

**Comuni capi-lughi di Sezione o di Sezioni, loro obblighi.**

Gli Uffici municipali dei Comuni che non formano Sezione distinta, ma sono stati ad altri aggregati, dovranno inviare ai singoli elettori il certificato di iscrizione e trasmettere con tutta sollecitudine al Comune designato a Capoluogo di Sezione tre copie della lista approvata; non che tre copie dell'elenco formato in base al disposto dell'art. 22, nel quale cioè sono descritti quegli elettori che trovansi nelle condizioni previste dall'art. 14 e che non sono ammessi a votare che nel caso previsto dall'art. 57.

**Comuni aggregati, loro obblighi.**

Gli Uffici dei Comuni che sono capi-lughi di Sezione avranno cura di provvedere:

**Palermo.** Un duello ferocemente singolare ebbe luogo l'altra sera tra due cugini che portavano tutti e due lo stesso nome Micicche Gaspare, l'uno di 21 e l'altro di 29 anni.

Sidistisi per questioni d'interesse, uno dei cugini si armò di lungo coltello: e l'altro di un pugnale acuminate. Il duello avvenne in Via Francesco Riso. La lotta fu accanita, feroce. Il cugino di età maggiore ebbe due ferite gravissime, penetranti in cavità; il minore riportò otto ferite non molto gravi.

I duellanti furono trasportati all'ospedale.

## NOTIZIE ESTERE

**Germania.** Scoppio di questi giorni un terribile incendio in Drausfeld, presso Göttingen, che produsse devastazioni grandissime. Furono incenerite non meno di 30 case di abitazione e 45 altri edifici, fra i quali una fabbrica di birra ed una vasta fattoria.

**Austria-Ungheria.** In un campo di grano fu trovato un'altro esattore delle imposte assassinato. L'inquisizione non ha dato finora alcun risultato.

Il tribunale militare di Batta condannò a tre anni di lavori forzati i capi delle persecuzioni contro gli ebrei a Oku. Gli altri imputati furono puniti coll'arresto da 4 a 8 mesi.

**Russia.** Telegrafano al *Dziennik Polski* che a Varsavia si fanno preparativi segreti per ricevere lo zar.

Notizie dai confini della Galizia recano che le autorità militari russe fanno grandi rilievi in tutto il territorio lungo i confini austro-germanici.

**Egitto.** Il processo contro Arabi pa-  
sci minaccia di suscitare complicazioni fra l'Inghilterra e il governo egiziano. Il presidente del gabinetto egiziano, Riaz pascha continua energicamente ad opporsi che Arabi sia difeso da un avvocato. Questo contegno del governo egiziano irrita grandemente l'opinione pubblica in Inghilterra.

La stampa invita Gladstone a non cedere e ad opporsi alla condanna a morte di Arabi.

**Tunisi.** Un sott'ufficiale, due soldati e un ufficiale di fanteria, spintisi nell'inseguire un gruppo di arabi, si sono lasciati attirare in un campo nemico, ove sono stati fatti prigionieri e sotoposti alle più spaventevoli torture.

Gli arabi hanno incominciato col tagliare loro le orecchie, quindi hanno strappato agli sventurati la lingua e le pupille degli occhi. Ciò fatto fra carne e unghia conficcarono loro pezzi di legno, quindi arrostirono le vittime, stendendole su graticole, dove i corpi andarono consumando lentamente.

Il colonnello del sesto ussari, in un ordine del giorno comune, ha portato questi fatti odiosi a cognizione della truppa, rendendo omaggio all'eroismo di quei martiri.

## Cronaca Elettorale

Norme per le prossime elezioni. Dal Bollettino della Prefettura riportiamo le norme per l'applicazione della legge elettorale.

**Comuni aggregati, loro obblighi.**

Gli Uffici municipali dei Comuni che non formano Sezione distinta, ma sono stati ad altri aggregati, dovranno inviare ai singoli elettori il certificato di iscrizione e trasmettere con tutta sollecitudine al Comune designato a Capoluogo di Sezione tre copie della lista approvata; non che tre copie dell'elenco formato in base al disposto dell'art. 22, nel quale cioè sono descritti quegli elettori che trovansi nelle condizioni previste dall'art. 14 e che non sono ammessi a votare che nel caso previsto dall'art. 57.

**Comuni capi-lughi di Sezione o di Sezioni, loro obblighi.**

Gli Uffici dei Comuni che sono capi-lughi di Sezione avranno cura di provvedere:

1. Che siano tosto approntate tre

copie almeno della lista degli elettori assegnati a ciascuna Sezione, e separatamente e distinti per ogni Sezione tre esemplari dell'elenco degli elettori eletti dalla riserva di cui all'art. 14.

2. Che siano trasmessi negli otto giorni che precedono quello fissato per le elezioni, i certificati d'iscrizione ai singoli elettori.

3. Che sia allestita la sala destinata alle elezioni nel modo prescritto dall'art. 54.

4. Che sia tenuto in pronto e fornito al Presidente della Sezione o ai

l'ordine d'iscrizione della lista. Riconosciuta l'identità del chiamato, il Presidente estrae dall'urna una scheda e gliela consegna spiegata. L'elettor che riceve la scheda scrive su di essa e di suo pugno, salvo l'eccezione di cui all'art. 65, su uno dei due tavoli all'upo predisposti nella sala, il nome dei tre candidati che intende eleggere deputati. Ripiegata la scheda, la consegna al Presidente che la depone nell'altra urna di vetro.

Uno degli scrutatori fa constare del votoscrivere il proprio nome a riscontro di quello del votante sopra il secondo esemplare della lista.

#### Durata della Votazione

La votazione, a pena di nullità, deve restare aperta almeno fino alle 4 pm. ed anche più a lungo se non sono trascorse tre ore dalla fine dell'appello e se tutti gli elettori presenti nella sala non hanno potuto votare.

#### Spoilige dei voti

Chiusa la votazione e contate le schede scritte, uno degli scrutatori piglia ad una ad una le schede, le spiega e le consegna al Presidente che ne dà lettura ad alta voce e quindi le passa allo scrutatore eletto col minor numero di voti. Un altro scrutatore od il segretario segnano il numero dei voti che ciascun candidato va riportando.

#### Riscontro

Ultimate queste operazioni, apresi la prima urna per riscontrare se le schede rimaste in bianco corrispondano esattamente al numero degli elettori che non hanno votato; nel caso negativo si prende nota nel verbale delle differenze.

#### Giudizio sulle schede

L'art. 69 determina quali schede siano da ritenersi in tutto od in parte nulle, e l'art. 70 prefigge le norme che i seggi elettorali debbono seguire in caso di reclami o di contestazioni.

#### Risultato dello scrutinio

L'ufficio della Sezione dichiara il risultato dello scrutinio e lo certifica nel verbale che deve essere sottoscritto seduta stante.

#### Sezione principale

L'art. 72 fa obbligo al Presidente o ad uno scrutatore di recare immediatamente alla Presidenza della Sezione principale del Collegio un esemplare del verbale con tutti i documenti che vi si riferiscono.

Le attribuzioni delle Sezioni principali sono determinate dagli art. 73 e seguenti.

Nel Collegio Udine II.º Udine, 18 ottobre. Ieri sera mi trovava a Gemona. Mi accadeva di far parte ad una conversazione di vari di quei signori sulle elezioni politiche del II Collegio di Udine.

Intanto compresi che nella riunione dei Comitati di Cividale, Gemona e Tolmezzo, si stabilì di portare da parte dei progressisti la candidatura dell'esimio avv. Orsetti.

I carni si lo tengano bene a mente, che il loro deputato Orsetti si prestò molto sia per ottenere la strada nazionale, sia per evitare dispendiosissime strade obbligatorie.

L'Orsetti poi godeva e gode più che della confidenza, dell'amicizia dei ministri, specie del Baccarini.

Era ormai tornato alla conversazione di ieri sera. I membri del Comitato di Gemona, si erano instiziti per un articolo del Deputato dell'avvenire sul Giornale di Udine del 15 corr., col quale dava del visionario al loro segretario.

Tra l'altro di esporre quanto si disse, perché lo stesso segretario, su due piedi, dette una meritata risposta destinata per la Patria.

Piuttosto mi piace fare delle riflessioni sull'aggiunta all'articolo riprodotto dal Giornale di Udine. Il Deputato dell'avvenire, sedicente moderato, porta Di Lenna alle stelle, e chiama fortunata la Provincia di possedere un tale uomo.

Le qualità del colonnello Di Lenna, e come cittadino, e come militare, meritano tutto il rispetto; ma come legislatore e rappresentante la parte monastica della Provincia, l'Orsetti lo si deve preferire.

Parlando della candidatura di Tolmezzo, fece sorpresa più dellelogio, la proposta del bel biondo deputato dell'avvenire, mentre aspettavasi invece la propria autobiografia, presentandosi candidato da che lui stesso s'intitolò il Deputato dell'avvenire; è anche passato il tempo di vederlo andare a Montecitorio, e fa meraviglia che nessuno si occupi di lui.

Del resto, anche a Gemona, si rifletteva che per l'elemento militare basta in Friuli l'egregio De Bassecourt, che trovasi in riposo, e che il Di Lenna continui ad onorare la Provincia nel suo esercito, trovandosi in attualità di servizio.

Il Di Lenna poi troverà forse avversi nel Canale di Gorto, ed aderenti nella Valle del Tagliamento.

Ecco come sta il fatto.

La Nazionale era destinata per Monte Croce, Di Lenna fece visita ai suoi elettori, e percorse quella linea, giudicandola compromettente la sicurezza dello Stato. Tale suo giudizio venne apprezzato dalle competenti Autorità militari, e la Nazionale in luogo di percorrere il Monte Croce, rivolse i passi al Monte Mauria.

Il Di Lenna agì da vero militare e da galantuomo, perché la sicurezza della Nazione sta al disopra di ogni altro interesse, e tanto il Canale di Gorto, come la Valle del Tagliamento, commetterebbero una ingiustizia, il primo negandogli, l'altro accordandogli i propri voti.

Ora la lotta incomincia. Sarà facile che ritorni a proposito delle elezioni, s'ella sarà cortese di far buon viso a quanto sarà per esporre.

P. B. N.

A Spilimbergo, domenica prossima, gli ascritti alla Società operaia si raduneranno per discutere e deliberare circa le elezioni politiche. E questo interessamento degli operai ad esercitare democraticamente il loro diritto e dovere elettorale, torna a loro lode.

Da Codroipo ricevemmo una lettera, la quale (sebbene abbia la firma d'un nostro amico personale insieme a quella di persona a noi ignota) non pubblichiamo, per le ragioni esposte nella nostra *Dichiarazione di Jieri*. E per un'altra ragione, perché non siamo sicuri dell'autenticità delle due firme.

Desumiamo soltanto da quella lettera che nel III Collegio Udine sarebbe stata gradita, al caso, la candidatura dell'on. Battista Billia.

#### Un'altra risposta al Deputato dell'avvenire.

Egregio Direttore del Giornale  
La Patria del Friuli.

Il Giornale di Udine nel suo numero di ieri pubblicò una lettera dell'avv. dott. Luigi Perissuti, nella quale dicono le risultanze prese nella Conferenza elettorale tenuta in Gemona addi 15 andante mese, dichiara di non essere stato avvertito della riunione dei tre Comitati di Gemona, Cividale e Tolmezzo, conchiudendo ritenere la relazione del Segretario sig. Zozzoli una spiritosa invenzione.

A schiarimento dei fatti deggio esporre, che quale Presidente del nostro Comitato e di cui forma parte lo stesso sig. Perissuti, appena ricevetti l'invito in iscritto direttomi dal cav. dott. Dell'Angelo, io mi feci un dovere di darne testo lettura agli altri membri. E ciò feci, incaricando persona di mia dipendenza a consegnare loro la detta lettera. Questa persona disimpegnò fedelmente la missione affidatole; per cui presentossi anche nell'abitazione del dott. Perissuti. Questi era assente; quindi il mio incaricato, rivolgendosi al dott. Bruseneschi suo compagno di studio, gli porse a leggere la lettera del dott. Dell'Angelo, invitandolo a rendere informato il dott. Perissuti dei contenuti, e ciò sia per lettera che per telegrafico.

Il dott. Bruseneschi a tale suggerimento rispose essere affatto inutile ogni comunicazione, che con una recente sua lettera il dott. Perissuti dava a vedere di essere edotto dell'adunanza dei Comitati che doveva tenersi a Gemona nella domenica.

Bastano questi fatti a giustificare la relazione del signor Zozzoli, nonché il sottoscritto.

Tolmezzo 18 ottobre 1882.

Andrea Linussio.

#### Per la verità. Udine, 20 ottobre.

È inesatto quanto è riferito nel resoconto dell'Assemblea 18 andante sui motivi per i quali ci siamo astenuti dal pronunciare sulle candidature dei signori Bassecourt ed Orsetti.

Dissi avvenuto una specie di accordo, per il quale, seguendo le vecchie tradizioni dei tre cessati Comitati, era lasciato, per questa volta, agli elettori delle tre circoscrizioni di convenire sulla scelta del proprio deputato, con riserva di constatare l'accettabilità di tutti e tre in concorso dei comitati dell'intiero nuovo collegio. Essendo quei due candidati proposti uno per Cividale, l'altro per Tolmezzo, trovammo, per ora, di non prendere alcuna ingenuità e di astenerci, come abbiamo fatto tutti i sette rappresentanti di Tarcento e Tricesimo, della quale astensione nel resoconto non è fatta menzione.

Quanto al mio comunicato, quale Presidente dell'adunanza di Magnano, non rispondo ad *anonimi* né a *chicchessia*, perché previdentemente approvato dai delegati di Tarcento e Tricesimo e per non turbare il concordo ieri avvenuto coi delegati di Gemona.

Ave. Cesare Fornera.

## CRONACA PROVINCIALE

Arresto. Nel 18 corr. alla Stazione di Pontebba venne arrestato Q. M. di Majano per oltraggio fatto ad un guardiano della guardia di Finanza e deferito per il procedimento alla Pretura di Moggio.

## CRONACA CITTADINA

Ribasso ferroviario per Domenica. La Direzione dell'Esercizio delle ferrovie Alta Italia, in esito alla domanda fatta dal Presidente del Comitato cittadino di soccorso per i danneggiati dalle inondazioni, tendente ad ottenere facilitazioni di viaggio in occasione del progettato grandioso spettacolo di beneficenza che avrà luogo domenica, ha accordato che i biglietti di andata e ritorno per Udine distribuiti nei giorni di Sabato e Domenica 21 e 22 corr. meso dalle Stazioni normalmente abilitate, siano validi per il ritorno fino all'ultimo treno del Lunedì 23 di questo mese. Nel caso poi che lo spettacolo venga diffuso a Domenica 29 i detti biglietti distribuiti nel Sabato 28 ed in quello stesso giorno 29 potranno valere anche fino all'ultimo treno 30 andante.

La Direzione inoltre ha stabilito di fornire di biglietti di andata e ritorno per ciascuna Stazione tutte le altre della linea Cormons a Mestre, che ordinariamente non ne sono provviste, accordando la stessa validità succitata.

Doni pervenuti alla Libreria Gambieras per la gara di beneficenza a favore degli inondati. Petracca Vito una medaglia di bronzo del Fabris — Zubaro G., una rosa da viaggio in busta — Barnaba Fed., due stampe — Pletti Ermenegildo fabbro, un medaglione grande in gesso — Moro E. due acquellini con cornice.

Per il 22. Fra le offerte dei corpi musicali di prestarsi gratuitamente va aggiunta l'orchestra del Consorzio filarmónico cittadino, nonché la banda di Fagagna.

Fra i doni oggi si notano: nob. co. Rambaldo Antonini due cesti di uva della migliore qualità, Agostino Cellina n. 500 pan di corteccia ed una pelle, la distinta signora Anna Muratti-Moretti ha donato n. 10 barili di birra che unitamente ad altri verranno smerciati da cittadini nel pubblico Giardino, la Società cappellai n. 8 berretti appositamente costruiti per la corsa dei velocipedi, Ferrari Carlo guardia doganale donò un chatoul, Fratelli Pittini 100 bine di pane.

Gratuiti spettacoli celesti. Placidamente riluceva iersera la luna verso le dieci e un quarto — d'una luce d'oro — sul cielo cupamente azzurro, laggiù, all'estremo ponente, quando la cacciatrice dea stava per nascondersi ai nostri sguardi. Ed era bella quella sua mezza faccia così splendente, che pareva quasi sorridere alle stelle brillanti nell'ampio e sereno firmamento; si che molti si soffermavano a contemplarla, apparendo essa molto più grande che nel consueto. E mentre sempre più si abbassava sull'orizzonte e stava per iscomparire del tutto, dal mezzo del cielo staccavasi un bolide risplendissimo e dopo lunga traiettoria luminosa proprio in direzione del notturno astro, si estingueva...

Addio, pellegrino dello spazio infinito! Grazie, del fugace tuo saluto di luce alla nostra terra!..

Per gli inondati dell'Alta Italia. Dobbiamo un grazie di cuore all'ottimo nostro confratello di Trieste L'Indipendente il quale riportò il programma delle feste che si daranno domenica nella nostra Piazza d'Armi.

Leggiamo poi nello stesso giornale che la Direzione della Meridionale ha accordato il 50 per cento di ribasso sulla linea Trieste-Cormons, in modo che i biglietti semplici di andata, distribuiti nel giorno 22 corr., saranno valevoli anche nel ritorno senza altra spesa fino a tutto il giorno 23.

Una bellissima fontana sorgerà per domenica in Giardino nelle vicinanze del circo per la ginnastica. L'acqua sarà derivata mediante opportuni meccanismi dalla roggia che scorre lì presso.

I lavori in Giardino. Sotto l'azione costante dei nostri operai, il pubblico Giardino poco a poco acquista un'aspetto gaio, ridente. Tra il verde fogliame degli alberi spiccano i vari colori che adornano i compartimenti destinati alle feste di domenica. Il bianco, il verde, l'arancio contrastano vivacemente col verde chiaro delle foglie sovrastanti. Uno splendido sole rallegra le fatighe di quelle brave persone, e il vento che fa sventolare le bandiere sui bazar, sui tiri a segno, sul serraglio delle bestie, e su tutti gli altri recinti, ci promette

il bel tempo anche per domenica. Sull'orizzonte chiaro si disegna l'azzurra linea delle nostre montagne, non ingombra da una sola nube.

Coraggio dunque, a domenica!

La corsa delle bigne di domenica. L'on. corporazione dei ciuchi non potrà restar sorda allo grido di soccorso, che giungono dalle Province inondate. Colla filantropia, non ufficiale, che la distingue, dessa si unisce in assemblea, e stabili di offrirsi in olocausto con una corsa di bigne.

La presidenza, scolti ad unanimità di voti, e che il colto pubblico potrà ammirare gratis, non ometterà cura per disimpegnare il delicato compito.

Un apposito ruolo dei generosi orchiuti slanciati alla corsa ne indicherà il nome ed il presidente, se non patirà di cilli, pronuncerà forse, o stampereà un discorso d'incoraggiamento.

L'orchestra Brizzi a Udine. Erano lì, silenziosi, calmi, severi, chiusi nelle loro vesti brune, quei gentili cultori d'Euterpe.

Spicava tra essi la veneranda canizie del loro maestro.

Nell'ampia sala del Minerva regnava un religioso silenzio che si convertiva in un frenetico applauso, in una entusiastica ovazione allorquando l'animo degli astanti era soprasfatto, commosso, inebriato da quella musica divina che avrebbe fatto spuntare una lagrima di compiacenza sul volto sereno di Listz se fosse stato presente.

Pareva che uno spirito creatore aleggiasse sopra quegli eletti infondendo nel loro animo tutto ciò che v'ha di più artistico, di più bello, di più santo in questo linguaggio degli angeli, la musica.

Il Concerto è cominciato. Primo e secondo pezzo applauditi. Si presenta il prof. Matioli e... col violoncello strappa esso pure gli applausi.

Ma zitti! Ave Maria sul primo preludio di Bach, per tutti gli strumenti ad arco.... Mi parve toccare le falde del Più o dell'Elicona, e inebriarmi ai suoni della cetera d'Apollo e delle muse; o sulle tracce d'Euridice seguire Orfeo che colla potenza della lira trascinava seco le pietre o le selve, chetava i venti; o veleggiando i mari fatali, vinto dalle dolcezze del canto, gettarmi in braccio alle Sirene ammaliatrici.... Era un fascino irresistibile!

Con quei violini si palpita, si prega, si muore. La precisione delle note è stupenda, l'esecuzione sublime....

Il prof. Pascoli, salutato da gridi di vita Pasculli! — col suo delicato strumento, col' oboe gentile stampava gli affetti più potenti con ispirazione vera.

Anche al prof. Franci, toccò la sua parte di commuovere il pubblico colle patetiche note del violino. E lo commosse davvero se fu costretto a presentarsi più volte dopo eseguiti i motivi sul «Ballo in maschera».

Dieci pezzi suonati, dieci successi — che ci faranno ricordare a lungo il Concerto di ieri.

Salute a voi o gentili cultori d'Euterpe, a voi che questa sera trascinate al plauso i fratelli di Trieste, a voi che movete alla volta di Vienna per insegnare ai sommi artisti di colà come l'arte musicale viva fiorente in questa nostra Italia che non ha cessato per un solo istante d'essere la mistica terra dei cantici, della tradizione.

Cecilia De Gubernatis. La Diretrice dell'Istituto Uccellini, signora Cecilia De Gubernatis, ci rimette cento lire per gli inondati. E sapete da chi provengono? La voce di chi implora soccorso in questi giorni ha varcato il limitare di quel Collegio ed ha battuto al cuore di quelle gentili e graziose educande.

Ma senz'altro, stampiamo la lettera della esimia signora Diretrice:

Onorevole Direttore del Giornale

Luigi c. 30, Catterina Moretti c. 20, Zamparotti Giovanni c. 10, Giusto Agostino c. 40, Pidutti Antonio l. 1, Casanova Antonio l. 1, Cann Domenico c. 50, N. N. l. 3, Monardi Emanuele c. 45, De Giorgio Pietro c. 20, Barbarigo Giovanni l. 2, Comussi Massimo c. 20, Pianzani Antonio l. 1, Biribin Pietro c. 20, Zaccaria Giacomo l. 1, Facchini Pietro c. 25, Ambrosio Domenico l. 1, Valentini Francesco l. 1, Mutassi Luigi c. 30, Tramontini Giov. Batt. l. 1, Cervese Angelo c. 20, Margherita Luigi c. 20, Collo Andrea c. 4

della coda, calcolata pari a quella di quaranta lune disposta una dopo l'altra nella medesima direzione. Pare che la cometa vada allontanandosi dal sole e dalla terra, perché mentre giorni addietro spaziava nella costellazione della Vergine, ora invece sta percorrendo quella dell'Idra per poi passare attraverso la via Lattea verso Brione.

Chi bramasce di ammirare il bell'astro, non ha che a levarsi di buon mattino, non più tardi almeno delle cinque e mezza ed affacciarsi ad una finestra che guarda verso il sud-est, precisamente nel sito che va ad occupare il sole intorno alle nove e mezza. Per coloro che possono avere un orizzonte libero da case o da alberi dalla parte di levante, la cometa diviene visibile fino dalle prime ore dopo mezzanotte.

**Soldato che fugge.** Iersera, verso le ore otto, dall'ospitale militare fuggiva di nuovo quel tal soldato, di cui narrammo anche giorni sono la fuga. Egli è un tal Raimondi palermitano, di professione vetturale, figlio ad impiegato in un orfanotrofio palermitano.

E fuggito da quella ca-a di dolori — dove lo si teneva in osservazione quale demente, — in veste bianca — camicia e calzoni bianchi. Datosi a correre per via Tomadini, si rifugiò nella casa di certo Gabaglio Luigi parucchiere; e non vi trovando nessuno, salì nella camera, vesti abito femminile e si rannicchiò pauroso in un angolo. — Entrano i coniugi Gabaglio in casa; sentono rumore di sopra; vi salgono tementi e vi scorgono quel povero fuggiasco si stranamente vestito.

— Pietà! — invoca il giovane. — Ho fame. Sono inseguito. Datemi rifugio! Con qualche difficoltà gli fanno spogliare il femminile abito indossato; quindi lo inducono a lasciar la casa loro.

Il soldato fugge di nuovo per via Tomadini, per via Treppo chiuso. Quivi tenta entrare in una casa; ma le donne impaurite non lasciano. Egli salta una siepe e si nasconde in un orto.

Carabinieri, soldati, capo quartiere si aggirarono in cerca del fuggitivo; domandano, penetrano negli orti — nulla. Il Raimondi è irreperibile.

\*\*

Ad un'ora e mezza circa dopo mezzanotte in via Ronchi, nel vasto casone di proprietà Rojatti al numero 51 la vedova signora Conei sente picchiare alla porta della sua camera, sommessamente, ed una voce pietosa implorare:

— Aprite, aprite per carità; ho fame, ho freddo. Ginocchioni vi prego: aprirete, vi narrerò le mie sventure.

La signora ha paura. Chiama de' coinquili, si apre al sofferente, lo si ricovera in una stanza, lo si riscalda, gli si dà da mangiare. Egli divora i cibi; quindi narra una pietosa storia.

— Mi dicono pazzo. Vi sembro pazzo io?... Son quarantidue giorni che soffro pene d'inferno — rinchiuso solo in una stanza, con pane scarso ed acqua per cibo. E stasera son fuggito di nuovo. M' inseguirono; mi passaron davanti quando stava nascosto in un orto; ma non fui scoperto. Salvatemi. Se mi prendono di nuovo, mi bastonano. Ecco, vedete i lievi segni di percosse ricevute... No, non sono pazzo. Fuggo perché voglio farmi curare dal dott. Scaini. Egli solo può guarirmi. All' ospitale mi fanno patir la fame, mi bastonano... Ne morirò!...

Le buone donne che l'accollsero pian gevano.

Più tardi, non volendo aver la responsabilità di tenerlo nascosto, lo pregarono di lasciare la loro casa. Ed egli se ne andò, piangente, per via Ber tardia.

Ed ancora non fu trovato.

**Chiavi rinvenute.** — Rinvennero due chiavi, che furono depositate presso il locale Municipio.

**Teatro Nazionale.** Questa sera riposo Domani Variato Spettacolo.

## GAZETTINO COMMERCIALE

Zucchero. Trieste, 19 ottobre. Mercato fiacco. Centrifugati da f. 81 1/4 a 32 per partite franco nolo alla locale Stazione.

## FATTI VARII

Divorziato per fame. In Russia è accaduto un fatto orribile. Un avvocato di Astracan diventato improvvisamente pazzo fu mandato nella casa generale della Provvidenza e sottoposto alla cura d' uno specialista. Siccome egli dava in ismania furibonde alla vista del dottore, così questi ordinò di farlo rinchiudere in una camera con un altro am-

malo: un calmucco. Così fu fatto ed il medico prese sotto la chiave della stanza. Di lì a poco egli si dimenticò dei suoi ammalati, andò alla caccia donde fu di ritorno solo dopo quattro giorni. Allora, ma troppo tardi, egli si risvegliò che aveva rinchiusi i due ammalati in una camera e che la chiave di questa era nella sua tasca.

Corse immediatamente ad aprire e gli si offriva un orribile spettacolo. L'infelice avvocato giaceva cadavere sul suolo; il calmucco gli aveva divorziato le guance ed il naso.

Quest'ultimo per la sua lotta coll'avvocato e per la fame sofferta era indebolito e solo con molto stento si riuscì a richiamarlo in vita, ma disperato di salvarlo.

La giustizia procede contro il dottore per la sua incuria.

## ULTIMO CORRIERE

Il duca di Genova, in occasione del suo matrimonio, sarà promosso contrammiraglio. Egli assumerà probabilmente il comando di uno dei tre dipartimenti marittimi del Regno.

## NOTIZIE TELEGRAFICHE

Pietroburgo 19. Si conferma la notizia del ritiro di Reuter dalla presidenza del ministero per motivi di malattia.

A lui successore viene designato Baronow, presidente del ministero delle ferrovie.

Londra 19. Menabrea ebbe un colloquio con Granville.

Una lettera di Childers relativa alle operazioni dell'Egitto constata le eccellenti condizioni dell'esercito.

Cairo 19. Wolseley lasciò Cairo colo Stato maggiore; ritorna in Inghilterra.

Madrid 19. Il cholera a Manilla è in piena decrescenza: la media dei decessi è di quattro giornalmente.

## ULTIME

Londra 19. Il primo trasporto che reca le truppe dall'Egitto è giunto al Tamigi nel pomeriggio.

Preparasi un ricevimento entusiastico.

Alessandria 19. Ieri è cominciato il reclutamento per la ricomposizione dell'esercito egiziano, che si comporrà di 10,900 uomini.

Milano 19. I sovrani di Grecia sono partiti da Gmunden diretti per l'Italia per la via del Gottardo. Viaggiano in forma privata e sono attesi venerdì a Milano.

Bucarest 19. Il re Milan ha preso alloggio nel palazzo di suo zio Catargiu. Egli rifiutò recisamente ogni accoglienza ufficiale e si astiene scrupolosamente di fare qualche visita. Dicesi che lo abbia irritato il richiamo di suo zio dal suo posto di ambasciatore che da tanto tempo occupava a Belgrado. In seguito a quel richiamo havvi una certa tensione fra le relazioni diplomatiche dei due governi.

## Nuovi torbidi nei Balcani.

Cattaro 19. Il capo-insorti Vukotic, che era stato arrestato e poi rimesso in libertà, fu nuovamente arrestato, essendosi constatato che cospirava con gli insorti rifugiati nel Montenegro, ed ora allontanati dal distretto di Danilograd.

Nell'Erzegovina sono comparse paureccie bande di insorti, composte di reclute disertate. Queste bande attaccano le stazioni della guardia-maria e le pattuglie di linea.

## Disordini in Francia

Chalon-sur-Saône 19. Un distaccamento di truppe guarda il palazzo di giustizia, avendo il presidente del tribunale ricevuto una lettera minatoria, la quale annuncia che il palazzo sarà fatto saltare con dinamite.

I membri della banda nera accusati pei fatti di Monceau sono 23; i testimoni 136. Il processo è cominciato.

## Gravissimo incendio

Verona 19. Alle ore 3 ant. scoppia un disastroso incendio in Tomba, nel quartiere dell'11° reggimento di cavalleria. Più di 20 cavalli rimasero morti; non si lamenta alcuna vittima umana. Il fuoco, mercè l'intervento dei pompieri è cessato alle ore 7.

## Vittima ferroviaria

Torino 19. Stanotte, mentre si facevano alcune manovre nella stazione di Porta Nuova, il manovale Bovio Giovanni venne schiacciato fra due respingenti. Trasportato all'Ospedale di S. Salvaro, vi morì poco dopo.

## DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 19 ottobre.

Rendita god. 1 luglio 90 — ad 90.10. Id. god. 1 gennaio 87.88 a 88.98 Londra 8 mesi 25.18 a 25.20 Francese a vista 100.50 a 100.75. Valute.

Pozzi da 20 franchi da 20.22 a 20.24. Banconote austriache da 212.75 a 213.25. Fiorini austriaci d'argento da — a —.

FIRENZE, 19 ottobre.

Napoleoni d'oro 20.22 —; Londra 25.12; Francese 100.55; Azioni Tabacchi —; Banca Nazionale —; Ferrovie Marid. (con.) —; Banca Toscana —; Credito Italiano Mobiliare —; Rendita italiana 90.08.

PARIGI, 19 ottobre.

Rendita 8.000 81.37; Rendita 5.000 116.60; Rendita italiana 89.22; Ferrovie Lomb. —; Ferrovie Vittorio Emanuele —; Ferrovie Romane 112.50; Obbligazioni —; Londra 25.26; Italia 1 —; Inglese 101.38 Rendita Turca 12.95.

VIENNA, 19 ottobre.

Mobiliare 806.24; Lombardo 143.75; Ferrovie Stato 344.90; Banca Nazionale 838. —; Napoleoni d'oro 9.48. —; Cambio Parigi 47.23; Cambio Londra 119.40; Austriaca 77.15.

TRIESTE, 19 ottobre.

Cambi. Napoleoni 94.00 1.12 a 95.00 1.12; Londra 119.75 a 119.86; Francia 47.40 a 47.10; Italia 47. — a 46.75; Banconote italiane 47. — a 46.85; Banconote germaniche — a —; Lire sterline 11.97 a 11.94.

Rendita austriaca in carta 76.75 a 76.85; Italiana 87.94 a —; —; Ungheria 4% —.

BERLINO, 19 ottobre.

Mobiliare 530. —; Austriache 593. —; Lombarde 245.50; Italiane 88. —.

LONDRA, 18 ottobre.

Inglese 101.38; Italiano 88.18; Spagnolo —; Turco 13. —.

## DISPACCI PARTICOLARI

VIENNA, 20 ottobre.

Rendita austriaca (carta) 76.70; Id. autr. (arg.) 77.45. Id. aust. (oro) 95.40.

Londra 119.40; Argento —; Nap. 9.47.12

MILANO, 20 ottobre.

Rendita italiana 90.16; seriali —; Napoleoni d'oro 20.19. —.

PARIGI, 20 ottobre.

Chiusura della sera Rend. It. —.

AGOSTINIS GIOV. BATT., gerente respons.

## Municipio di Lestizza

### Avviso di concorso

A tutto 10 novembre p. p. viene riaperto il concorso alla condotta sanitaria di questo Comune cui è annesso l'anno onorario di lire 1800 aggravato dalla tassa di ricchezza mobile, con abitazione gratuita in Lestizza, e coi patti e condizioni stabilite ed espresse nel precedente avviso 28 agosto 1882 inserito nel giornale ai n. 110, 111 e 112.

Lestizza, 16 ottobre 1882.

Il ff. di Sindaco A. De Giorgio

## SI DIFFIDA

Che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano con Laboratorio Piazza SS. Pietro e Lino, 2, possiede la fedele e magistrale ricetta della polvere per acqua sedativa per bagni, che costa L. 1,20 al flacone il tutto FRANCO A DOMICILIO (a mezzo postale).

Queste DUE VEGETALI preparazioni non sono nel nostro viaggio 1873-74 presso le cliniche Inglesi Tedesche ebbimo a completare, ma ancora in un recente viaggio di ben 9 mesi nel Sud America visitando il Chili, Paraguay, Repubblica Argentina ed il vasto impero del Brasile, ebbimo a perfezionare col frequentare quegli ospedali, specie quel Grande della Santa Misericordia a Rio de Janeiro.

Milano. 24 Novembre 1881

On. Sig. OTTAVIO GALLEANI

Farmacista — Milano

Vi compiego buono B. N. per altrettante Pillole professore L. PORTA, nonché Flaconi Polvere per acqua sedativa che da ben 17 anni esperimento nella mia pratica, radicandone le Blefarosie si recenti che croniche, ed in alcuni casi calari e ristirimenti uretrali applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata dal Professore L. PORTA. — In attesa dell'invio, con considerazione credetemi.

Pisa 12 Settembre 1878.

Dott. BAZZINI, Segr. al Cong. Med.

Si trovano in tutte le principali farmacie del globo, e non accettare le pericolose falsificazioni di questo articolo.

Corrispondenza francese anche in lingue straniere.

Rivenditori in Udine FABRIS ANGELO-COMELLI FRANCESCO, A. PONTOTTI, FILIPPUZZI, farmacisti.

una casa signorile con scuderia cortili ed uniti fondi; la maggior parte a vigna e poco prato boschivo, di complesse pertiche 16.79 rendita lire 38.68, col reddito della cassa di lire 127.50; chi desiderasse si rivolga all'oste sig. Vincenzo Zanni in Faedis.

## DA VENDERSI IN FAEDIS

## GRANDE SCOPERTA INDUSTRIALE

### SCOPERTA INDUSTRIALE

Il sottoscritto ha trovato il modo di costruire i letti di ferro con un sistema il meno dispendioso ed il più solido immaginabile. Coll'aiuto delle macchine del suo stabilimento può costruire non meno di 500 letti al giorno.

Questi letti si uniscono all'elastico con una facilità prodigiosa, senza né viti, né tamponi, né alcuni ingombri, senza bisogno di vedere segni; si montano con pari facilità in un minuto secondo e sono di una sollicità a tutta prova.

L'elastico consiste in un cassone solidissimo avente N. 20 molle a spirale tonda di ferro prima qualità, coperte di rame, per essere inossidabili, e legate superiormente, imbottiti in capezzolo e coperto di tela forte ed elegante da sorpassare ogni aspettazione, ed è lungo metri 1.95 e largo metri 0.85.

Questi letti si danno franchi d'imballaggio e di trasporto e d'ogni altra spesa in tutte le stazioni ferroviarie dell'Alta Italia per sole

**L. 18.55**

Pella Sicilia e Sardegna e per

Gli annunzi di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di Pubblicità straniera G. L. Daube e Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc.

# TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI COLAJANNI

GENOVA - Via Fontane, N. 10.  
SUCCURSALI  
MILANO - Via Broletto, 20. N. Berger.  
ABBIATEGRASSO - Agenzia Destefano

UDINE, via Aquileja, N. 71  
SUCCURSALI  
SONDIO - D. Invernizzi  
ANCONA - G. Venturini

Incaricato ufficialmente dal Governo Argentino per i vantaggi accordati agli emigranti muniti di passaporto e certificati di buona condotta. Quali vantaggi non escludono l'obbligo di pagamento del viaggio da Genova a Buenos Ayres

Per Rio-Janeiro e Buenos Ayres - Partenze fisse 3, 12, 22 e 27 d'ogni mese.

Per le stesse destinazioni a partire dal 10 Ottobre vapori a grande velocità  
10 Ottobre vap. AMEDEO - 10 Novembre vap. INIZIATIVA - 10 Dicembre vap. SCRIVIA

Per Rio-Janeiro (Brasile) soltanto a condizioni vantaggiose

Partenze straordinarie il 15 Novembre vap. BERLINO - Dal 10 al 20 Dicembre vap. ATLANTICO.

Per Rio-Janeiro, Montevideo e Buenos-Ayres (da Bordeaux) 28 Ottobre e metà Novembre - Prezzi eccezionali

Per Nuova-York (via Bordeaux) Viaggio misto per ferrovia e battello a vapore  
Da GENOVA 20 Ottobre vapore CHATEAU-LECOVILLE - 20 Novembre vapore CHATEAU-LAFITE

Prezzo di terza classe fr. 110 lire - Il viaggio fino al 23 è a carico del passeggiere

Inutile scrivere per emigrazione gratuita, semi-gratuita o passaggi anticipati, non esistendo tali vantaggi.  
Distro richiesta spediscono circolari, manifesti, indicazioni e schiarimenti -- Affrancare.

Rappresentante la Comp. Bordolese  
per Nuova-York.

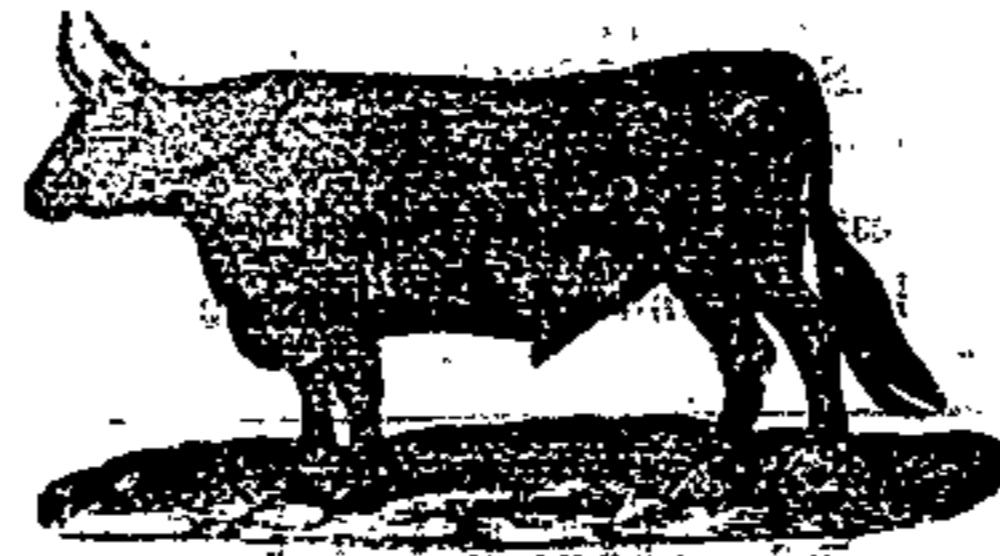
Agenzia della Società Generale delle  
Messaggerie Francesi

In Udine dirigersi al Rappresentante la Ditta Sig. G. B. Fantuzzi in Via Aquileja al N. 71.

## ORARIO DELLA FERROVIA

| Partenza      | Arrivi         | Partenze       | Arrivi        |
|---------------|----------------|----------------|---------------|
| DA UDINE      | A VENEZIA      | DA VENEZIA     | A UDINE       |
| ore 5.45 ant. | misto          | ore 4.30 ant.  | ore 7.37 ant. |
| 5.10 ant.     | omnib.         | 5.35 ant.      | 9.55 ant.     |
| 5.55 ant.     | acc.           | 2.18 pom.      | 5.53 pom.     |
| 4.45 pom.     | omnib.         | 4.15 pom.      | 8.26 pom.     |
| 8.26 pom.     | diretto        | 9. pom.        | 2.31 ant.     |
|               |                |                |               |
| DA UDINE      | A PORTOFERRAIO | DA PONTEVEDRA  | A UDINE       |
| ore 6. ant.   | misto          | ore 2.30 ant.  | ore 4.56 ant. |
| 7.47 ant.     | omnib.         | 6.28 ant.      | 9.10 ant.     |
| 10.35 ant.    | diretto        | 9.46 ant.      | 4.15 pom.     |
| 6.20 pom.     | omnib.         | 1.38 pom.      | 7.40 pom.     |
| 9.06 pom.     | omnib.         | 9.15 pom.      | 8.18 pom.     |
|               |                |                |               |
| DA UDINE      | A TRIESTE      | DA TRIESTE     | A UDINE       |
| ore 7.54 ant. | omnib.         | ore 11.20 ant. | ore 1.11 ant. |
| 6.04 pom.     | acc.           | 9.20 pom.      | 9.27 ant.     |
| 8.47 pom.     | omnib.         | 12.55 ant.     | 1.05 pom.     |
| 2.50 ant.     | misto          | 7.38 ant.      | 8.08 pom.     |

## Allevatori di Bovini!



### ALLA FARMACIA

DI GIACOMO COMESSATTI  
a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine

VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i BOVINI

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nell'alto medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrassamento, con effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. E notorio che un vitellino nell'abbandonarlo il latte della madre, perde circa un po' di peso; coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale prosegue rapidamente.

La grande ricerca che se ne fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è misissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

## MARO D'UDINE

Questo Amaro di già molto conosciuto per le sue toniche virtù, non disgustoso al palato, viene preferito per la sua qualità che lo distingue di non essere spiritoso. L'AMARO D'UDINE riesce utilissimo nelle difficoltà digestioni, nelle imprese, tanto comuni nell'attuale stagione, nelle nausie, nei mal di stomaco, capogiri, mali di fegato, nelle febbri di malaria e nella vermiazione dei fanciulli.

Prezzo L. 2.50 bottiglia da litro L. 1.25 da mezzo.

Sconto ai rivenditori

Si prepara e si vende in UDINE da De Candide Domenico Farmacista al Redentore Via Grinzane. Deposito in Udine dai Fratelli Borgia al Caffè Corazza a Milano presso A. Manzoni e C. Via della Salta, 10. Roma stessa casa, Via di Pietra, 91.

Trovansi presso i principali caffettieri e liquoristi.



Si regalano

1000 LIRE

a chi proverà esistere una TINTURA per i capelli e per la barba, migliore di quella dei Fratelli ZIMPET, che è di una azione rapida ed istantanea, non brucia i capelli né macchia la pelle, ha il pregio di colorire in gradazioni diverse, e ha ottenuto un immenso successo nel Mondo, talché le richieste superano ogni aspettativa. Sola ed unica vendita della vera tintura presso il proprio negozio dei Fratelli ZIMPET, profumieri chimici Via S. Caterina 13 e 14 NAPOLI. Prezzo in provincia L. 4.

Deposito in UDINE presso la drogheria Fr. Minichini in fondo Mercato vecchio.

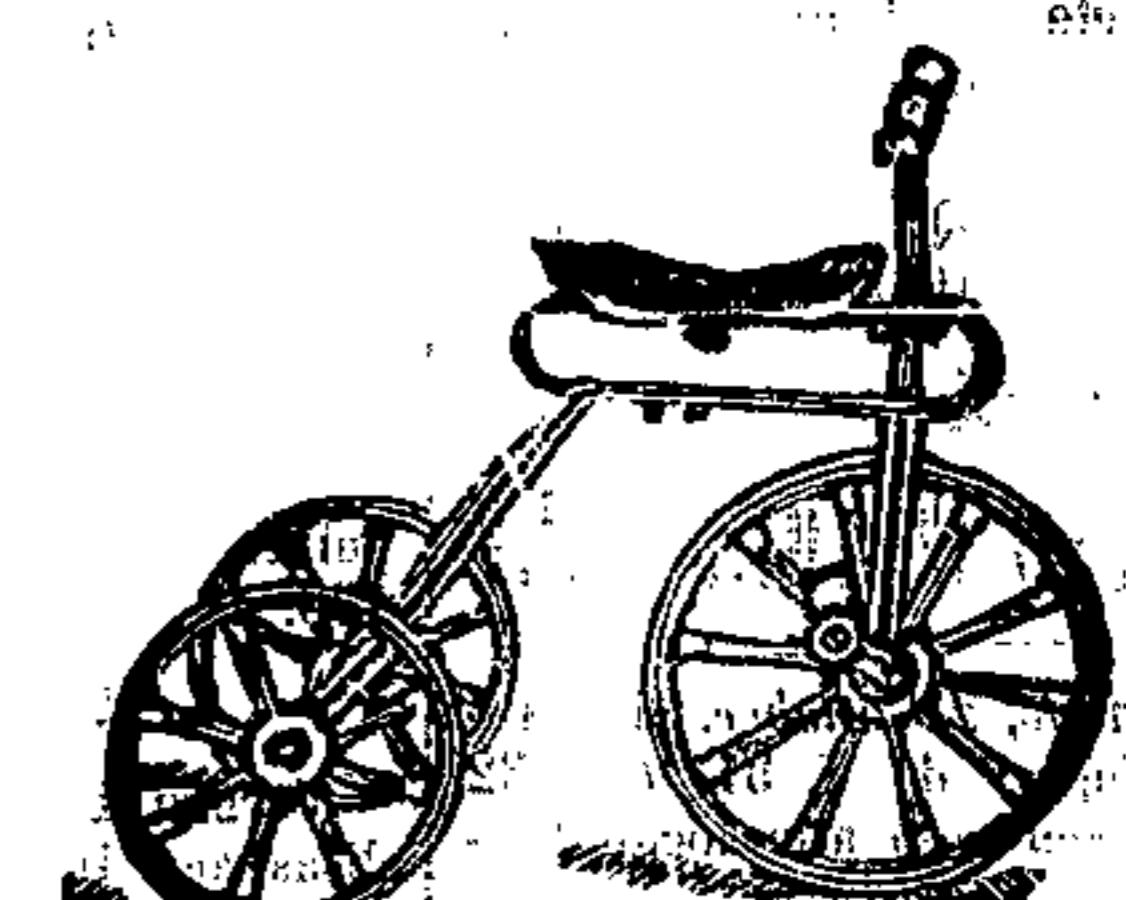
Ferrara L. Borzani parrucchiere del Teatro in Via Giovecca, 6 - Rovigo Tulli Minelli - Padova A. Bedon Via S. Lorenzo - Venezia Lui gli Bergiatto profumieri Frézeria, 1702, Longega, Campo S. Salvatore, - Pordenone Polés Antonio farmacista, Piazza Centrale - Udine Minisini Francesco Mercato vecchio - Badia Antonio Cizziola farmacista, Via Salata - Modena Leandro Franchini Via Emilia - Parma Ghinelli Giacomo Lodovico Ronchi - Piacenza Ercole Puzzone farmacista, Via del Duomo 5 - Lodi Giuseppe Mandelli 21, Corso Porta D'Adda - Milano Pietro Gianotti 2, Via S. Margherita - Crema Rinaldo Luigi Via Ombrone 9 - Bergamo Pietro Vanoli, Contrada di Prato 48 - Brescia Toni Giuseppe, Corso del Teatro Grande - Verona Galli Francesco parrucchiere, Via Nuova, Castellani Emporio Via Dogana Ponte Navi - Mantova G. Rigatelli farm. 6, Corso Vittorio Emanuele, Fr. co dalla Chiara - Carpi Gaetano Tomezzini - Lucca G. Lencioni e Comp. Via S. Girolamo - Pisa Buonristiano Lungo, L'arco Peggioso - Livorno V. Bérinck's 32 Via S. Francesco - Pistoia, Via degli Orefici 1354 - Firenze Torello Bernini 2, Via Rondinelli - Ravenna V. Montanari farm. - Urbino G. Melati Via Guicciardi 13 - Ancona Domenico Barilari, Piazza Roma, Cesare Cristaldini - Ascoli Prospero Poli, Piazza Montanara - Chieti Camillo Sciuilli, Via dello Zingaro, 33 - San Severo Luigi Del Vecchio - Foggia Gaetano Salseni, Via Coppi 102 - Bari G. Tabernacolo, Via S. Sparano da Bari 18 - Ostuni Andrea Tanziella 9 Via Snirito Santo - Brindisi Benigno Celli farm., Antonio Felice profumiere, Strada Amea 24 - Lecce Franco Massari Corso Vittorio Emanuele - Roma G. Giardineri 424 Corso E. Mattei - Civitanova Marche G. Maiorino 16, Via Barbaro - Aquila Ceroni e Lombardi, Corso Vittorio Emanuele 80 - Urbania Missimo Achilli 100 Corso - Pavullo Pucci Ferdinando farm. - Cividale Giulio Podrecca - Treviso De Paulis Benvenuto ai Noli 526 - Bassano Andrea Camin 184 Via Nuova.

## Carrozzelle per bambini

con foto e senza

da lire 20 a lire 40.

Carrelli con pelo naturale  
a culla



in assortimento

## Velocipedi d'ogni grandezza

PER FANCIULEI

da lire 15 a lire 30.

Presso il Negozio di chincaglierie e mercerie di

NICOLÒ ZARATTINI

UDINE - via Burtoni - UDINE

grande ribasso  
grande ribasso

Rivolgersi direttamente al deposito d'origine in via

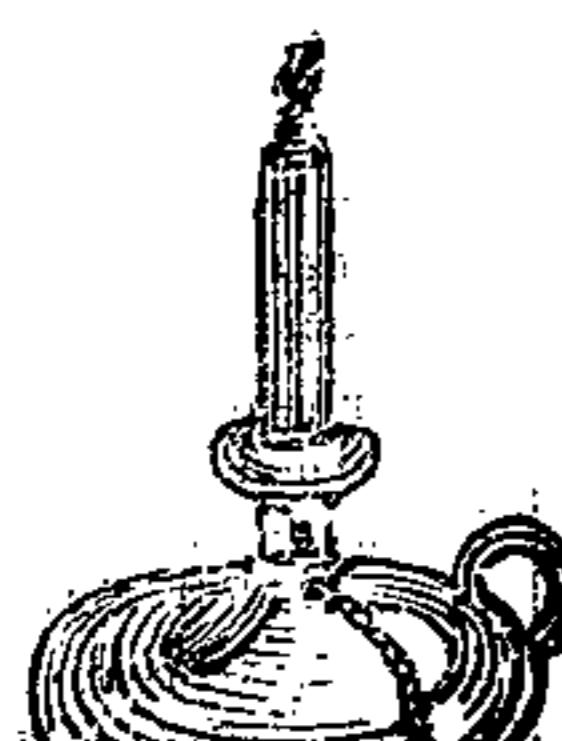
Merato vecchio ed in via Poscolle presso

AVVISO PER I VEDI E GARANTITI LUMI

### AVVISO

PER I VEDI E GARANTITI LUMI  
A BENZINA  
che ardono senza odore né fumo  
ritirati dall'origine di fabbricazione

grande ribasso



grande ribasso

Rivolgersi direttamente al deposito d'origine in via

Merato vecchio ed in via Poscolle presso

Domenico Bertaccini

il quale assume anche riparazioni in caso di bisogno.  
Tutti si vendono col regolatore per lo stopino e non presentano nessun pericolo. Sono comodissimi per gli usi domestici.

Guardarsi dalle contraffazioni

UDINE - via Burtoni - UDINE

GRANDE RIBASSO

UDINE - via Burtoni - UDINE

GRANDE R